



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante “Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTA la nota 5 dicembre 2014, ricevuta l'11 dicembre 2014, con la quale l'Ufficio Verifica dell'interesse culturale beni immobili della Conferenza episcopale del Veneto ha inoltrato, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs 42/04, la richiesta del 2 dicembre 2014, di verifica dell'interesse culturale nell'immobile di proprietà dell'Oratorio Don Bosco di San Donà di Piave (Venezia), di cui alla identificazione seguente:

denominazione	ORATORIO DON BOSCO
provincia di	VENEZIA
comune di	SAN DONA' DI PIAVE
proprietà	ORATORIO DON BOSCO DI SAN DONA' DI PIAVE (VENEZIA)
sito in	VIA XIII MARTIRI, 86

distinto al C.F.	foglio 49, particella 3, subb. 18, 20, 21 e 22;
confinante con	foglio 49 (C.T.), particelle 3 parte e 1;

VISTO il parere della Soprintendenza belle arti e paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso, espresso con nota prot. 7042 del 2 aprile 2014;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 510 del 15 gennaio 2015;

RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	EDIFICI FACENTI PARTE DELL'ORATORIO DON BOSCO
provincia di	VENEZIA
comune di	SAN DONA' DI PIAVE
proprietà	ORATORIO DON BOSCO DI SAN DONA' DI PIAVE (VENEZIA)
sito in	VIA XIII MARTIRI, 86

distinto al C.F.	foglio 49, particella 3, subb. 18, 20, 21 e 22,
al C.T.	foglio 49, particella 3 (parte identificata dalle lettere A – B – C – D – E – F – G – H – I – L – M – N – O – P – Q – R – S),
confinante con	foglio 49 (C.T.), particelle 3 (restante parte) e 1,



presenti l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella relazione storica artistica allegata

DICHIARA

con deliberazione assunta nella riunione del 25 maggio 2015 come rilevabile dal pertinente verbale di seduta, che l'immobile denominato EDIFICI FACENTI PARTE DELL'ORATORIO DON BOSCO, sito nel comune di San Donà di Piave (Venezia), come identificato in premessa, presenta l'interesse culturale cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del d.lgs. 42/2004 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

Le planimetrie catastali e la relazione storica artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente provvedimento sarà trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di cui all'articolo 16 del d.lgs. 42/2004, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

Sono, inoltre, ammessi proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 25 maggio 2015

Il Presidente
(Erilde TERENZONI)





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Comune di SAN DONÀ DI PIAVE (VE)
"Edifici facenti parte dell'Oratorio Don Bosco"
RELAZIONE STORICO-ARTISTICA

Proprietà: Oratorio Don Bosco

C.T Foglio 49, particella 3, parte identificata dalle lettere A-B-C-D-E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q-R-S;

C.F. Foglio 49, particella 3, subb. 18,20,21,22

L'immobile in argomento corrisponde a una parte del complesso edilizio denominato Oratorio Don Bosco, situato lungo via XIII Martiri, nel centro storico di San Donà di Piave. Si tratta di un fabbricato avente un andamento a "L", eretto tra il 1927 e il 1942/43, caratterizzato da facciate in mattoni laterizi lavorati a faccia vista: i lavori interessarono inizialmente il manufatto a torretta con l'ingresso pedonale, vero fulcro dell'immobile in parola. Proseguì dunque la realizzazione dell'ala sinistra, sempre allineata lungo via XIII Martiri, nonché una piccola porzione di ala destra, quest'ultima disposta lungo via Don Giovanni Bosco e ultimata, per l'appunto, agli inizi degli anni Quaranta del secolo scorso.

L'ala destra si congiunge, senza soluzione di continuità, con l'attuale chiesa, realizzata tra il 1947 e il 1952. Anche tutti i restanti edifici e l'ampio cortile interno facenti parte dell'ampio Oratorio sandonatese si contraddistinguono per l'età recente, poiché databili alla seconda metà degli anni Sessanta del XX secolo. Proprio in forza di questa datazione, risalente a meno di settant'anni fa, si tratta di beni privi di uno dei requisiti per essere sottoposte a verifica dell'interesse culturale, come previsto dall'art.12 comma 1 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

L'edificio denominato Torretta, articolata in tre piani fuori terra, svetta sui restanti corpi, alti due soli piani. Il fronte principale si rivolge a nord-ovest, in posizione obliqua rispetto all'incrocio tra le due vie perpendicolari.

Vi si accede mediante l'ingresso a piano terra, caratterizzato da un ampio portone con spalle ed arco a tutto sesto in finta pietra. In corrispondenza del primo piano si trova una quadrifora, composta da quattro monofore unite e scandite da arcate centinate in pietra artificiale; vi si collega un balconcino in pietra, ampio quanto le due finestre centrali, dal parapetto pieno, decorato con colonnine, sorretto da due mensole sempre in pietra.

Alcune cornici a sbalzo, realizzate con gli stessi mattoni laterizi lavorati faccia a vista, introducono la sommità dell'edificio, ritmata da quattro finestre rettangolari, sottolineate da quattro particolari d'avanzali sporgenti cuneiformi. Segue una fascia sottotetto che dei suddetti d'avanzali riprende l'intonacatura bianca, nonché l'andamento cuneiforme tra una luce e l'altra. Il corpo risulta completato da un manto di copertura a quattro falde, con barbacani lignei che ne sostengono le falde aggettanti.

Il collegamento dalla torretta ai restanti edifici avviene mediante due corpi angolari, a doppia altezza, il cui vertice è evidenziato a piano terra da un accesso architravato e suddiviso da una colonna, mentre al primo piano si pone una bifora centinata, con davanzale aggettante e scandita dalla medesima colonna già incontrata al piano sottostante.

Le suddette ali laterali sono dunque anticipate da un corpo, ancora a due piani fuori terra, contraddistinto da un elegante profilo a edicola, con cornici marcapiano in mattoni e movimentato da una teoria ad archetti ciechi. Le aperture constano di due finestre rettangolari architravate a piano terra, sormontate da tre monofore centinate accostate al primo piano, di cui la prima e la terza risultano sormontate da un oculo circolare; il corpo lungo via XIII Martiri, al primo piano, riporta solo due monofore.

L'ala destra, ovvero il corpo disposto lungo via Don Bosco, consta di un edificio a pianta rettangolare, dalla regolare impaginazione forometrica e con manto di copertura a quattro falde. Gli elementi stilistici adottati sono i medesimi già incontrati nel corpo a torretta, ovvero aperture binate e architravate per le sette aperture a piano terra (chiusure da grate in ferro) e bifore centinate con davanzale al primo piano.

AA / CRA _verifiche dell'interesse_San Donà di Piave_Edifici facenti parte dell'Oratorio Don Bosco



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Nel fabbricato posto lungo via XIII Martiri si possono individuare due corpi di fabbrica. Nel primo, il più vicino alla torretta, le aperture binate vengono sostituite da più ampie trifore; inoltre, nella porzione finale un contenuto gruppo di piccole aperture non rispetta la già citata regolarità forometrica. Il secondo e adiacente corpo ospita i locali corrispondenti al Cinema Teatro Don Bosco, fabbricato leggermente arretrato dal fronte strada e di conseguenza più aggettante verso il cortile interno.

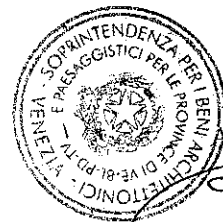
A questo edificio sono stati addossati alcuni corpi di servizio, a scapito di una maggiore coerenza formale dimostrata nell'ala sinistra. Si nota anche la presenza di una piccola torre, la cui edificazione è coevo alla nascita del complesso edilizio; nel progetto originario, essa avrebbe funto da campanile alla nascente cappella, sostituita in corso d'opera dal cinema-teatro.

Verso il cortile interno, le facciate risultano caratterizzate da un ampio porticato a piano terra, con arcate ribassate in diretta rispondenza alla bifora sovrastante, nell'ala destra, oppure trifora, nell'ala sinistra. Anche su questo fronte, il corpo corrispondente al cinema-teatro dimostra la differente sistemazione, a partire dal porticato aggettante con loggiato calpestable superiore.

Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene che il complesso di edifici facenti parte dell'Oratorio Don Bosco, evidenziati dalle lettere A-B-C-D-E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q-R-S nell'allegato estratto di mappa, presenti l'interesse culturale di cui all'art. 10, comma 1 del D.lgs. 42/2004, in quanto interessante esempio di architettura residenziale, a destinazione religioso-devozionale, risalente ai primi decenni del XX secolo.

L'immobile, che si caratterizza per l'equilibrata eleganza degli elementi architettonici impiegati, si qualifica per un gusto di matrice eclettica, riscontrabile nei prospetti esterni, in particolar modo del corpo centrale a torretta, con quadridfora e balcone, nonché nei corpi di raccordo alle ali laterali, decorati con elementi neo-romanici. I fronti interni, affacciati ad un ampio cortile interno, riprendono con puntualità gli stilemi già incontrati, denotando una certa continuità stilistica. Nonostante le trasformazioni interne subite, l'impaginazione dei prospetti risulta intatta e tuttora leggibile.

Il Presidente della commissione
(Erika TARENZONI)

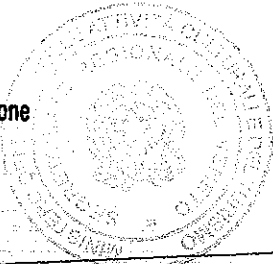


IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Alberti

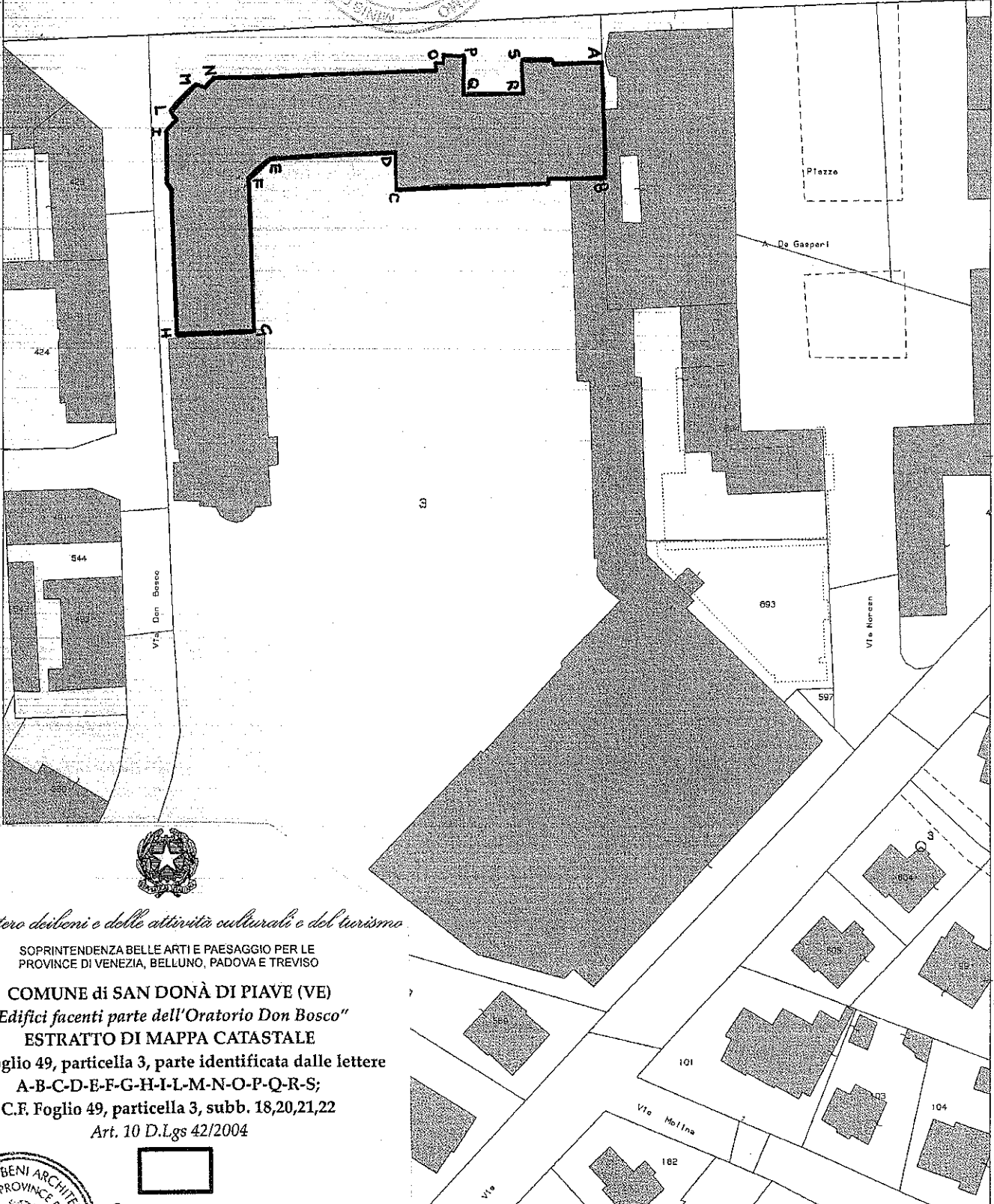
Collaboratori all'istruttoria: Dott.ssa Caterina Rampazzo

E=-7000

Il Presidente della commissione
(Eride TERENZONI)



N=36000



Ufficio Provinciale di Venezia - Territorio Servizi Catastali - Direttore SILVESTRI ENRICO
Vis. tel. esente per fini istituzionali



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE
PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

COMUNE di SAN DONÀ DI PIAVE (VE)

"Edifici facenti parte dell'Oratorio Don Bosco"

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

C.T Foglio 49, particella 3, parte identificata dalle lettere

A-B-C-D-E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q-R-S;

C.F. Foglio 49, particella 3, subb. 18,20,21,22

Art. 10 D.Lgs 42/2004



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Alberti

Scala originale: 1:1000
Dimensione: 267.000 x 189.000 metri

1-Apr-2015 11:42
Prot. n. T115235/2015

Data: 30/03/2015 - n. T76081 - Richiedente: Telematico

ELABORATO PLANIMETRICO	
Compilato da:	Franz Simona
Isoritto all'albo:	Geometri
Prov. Udine	N. 3358

Age
CATA
Uff

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE
PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

COMUNE di SAN DONÀ DI PIAVE (VE)
"Edifici facenti parte dell'Oratorio Don Bosco"

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

C.T Foglio 49, particella 3, parte identificata dalle lettere

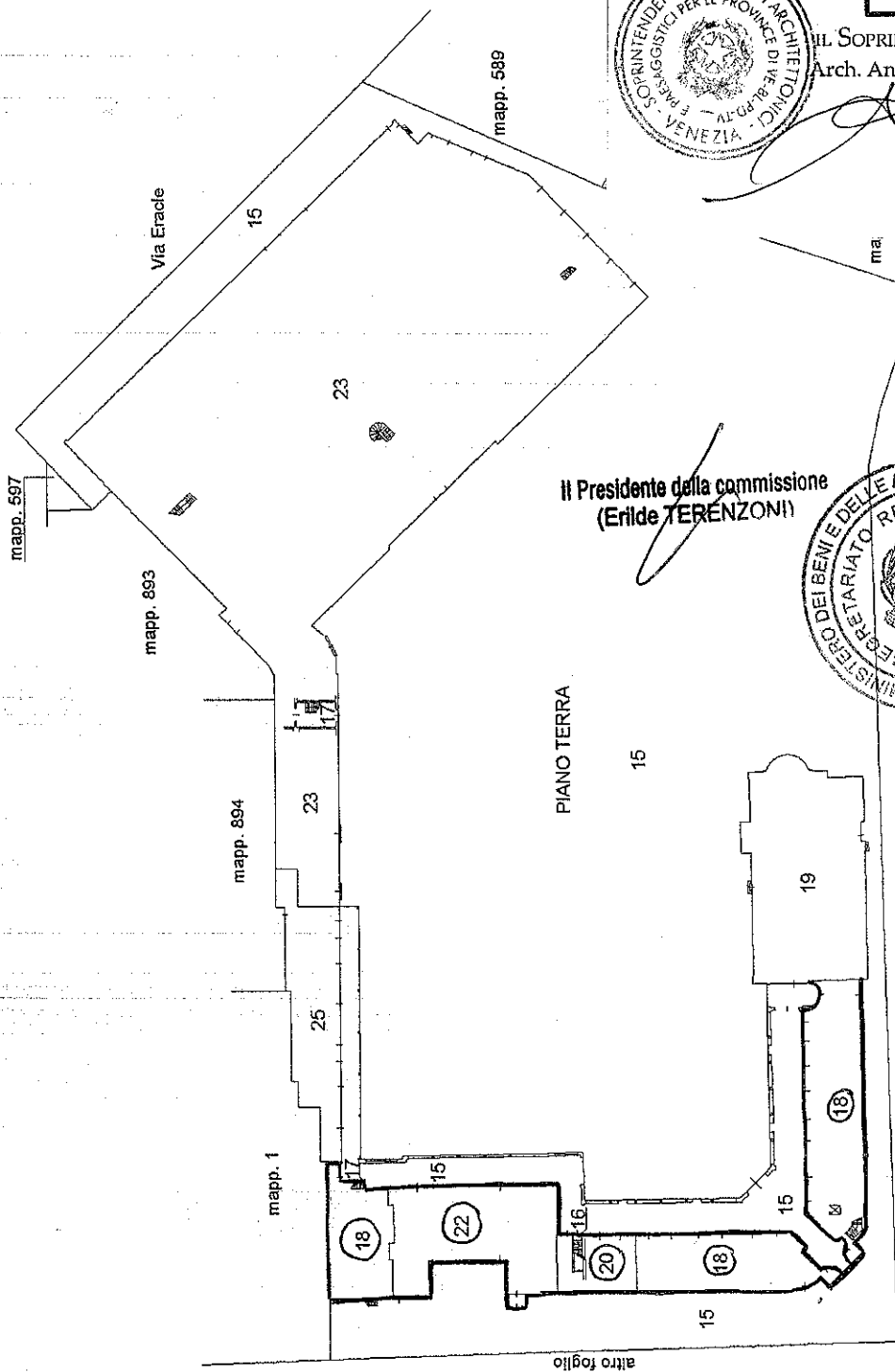
A-B-C-D-E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q-R-S;

C.F Foglio 49, particella 3, subb. 18,20,21,22

Art. 10 D.Lgs 42/2004

Catasto dei fabbricati - Situazione al 30/03/2015 - Comune di SAN DONÀ DI PIAVE (H823) - Foglio: 49 - Particella: 3 - Elaborato planimetrico >

Comune di San Dona' Di Piave
Sezione: Foglio: 49 Particella: 3
Dimostrazione grafica dei subalterni



IL SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Alberti

Il Presidente della commissione
(Erlide TERENZONI)



Ultima planimetria in atti

Data: 30/03/2015 - n. T76081 - Richiedente: Telematico

Totale schede: 3 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297) - Fattore di scala non utilizzabile



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

COMUNE di SAN DONÀ DI PIAVE (VE)
"Edifici facenti parte dell'Oratorio Don Bosco"
ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

C.T Foglio 49, particella 3, parte identificata dalle lettere
A-B-C-D-E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q-R-S;
C.E. Foglio 49, particella 3, subb. 18,20,21,22
Art. 10 D.Lgs 42/2004



SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Alberti

[Handwritten signature]

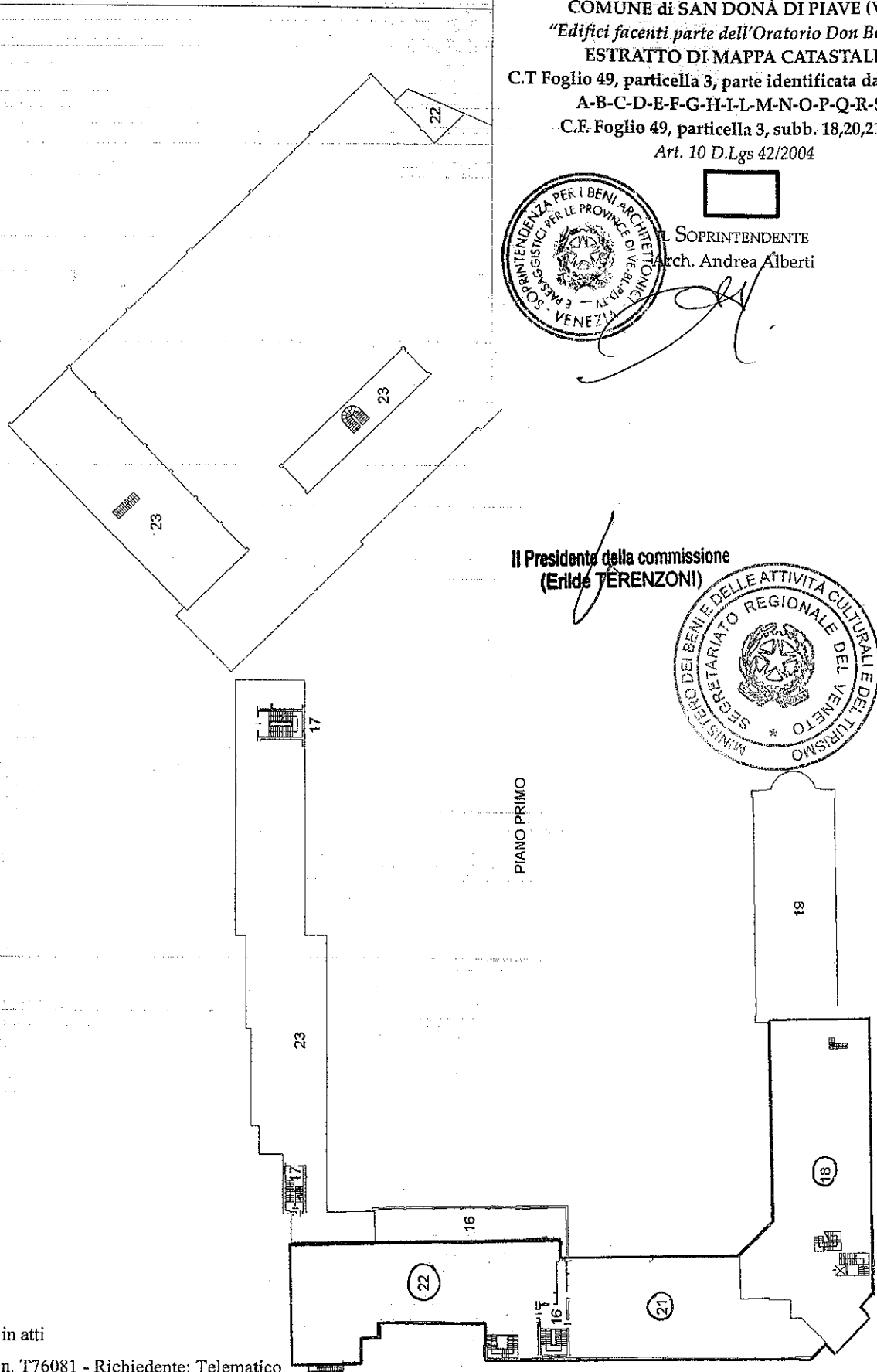
Il Presidente della commissione
(Erlinda TERENZONI)



ELABORATO PLANIMETRICO
Comune di San Donà di Piave
Dinostrazione grafica dei subaltemi

ELABORATO PLANIMETRICO
Completato da: Franck Sinacola
Sezione: Foglio: 49
Particella: 3
Tipo Mappa n. del

Prov. Udine N. 3158
29/02/2012 del
Scala 1 : 500



PIANO PRIMO

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 30/03/2015 - Comune di SAN DONÀ DI PIAVE (H823) - < Foglio 49 - Particella 3 - Elaborato planimetrico >

Uffici del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di Venezia

Ultima planimetria in atti

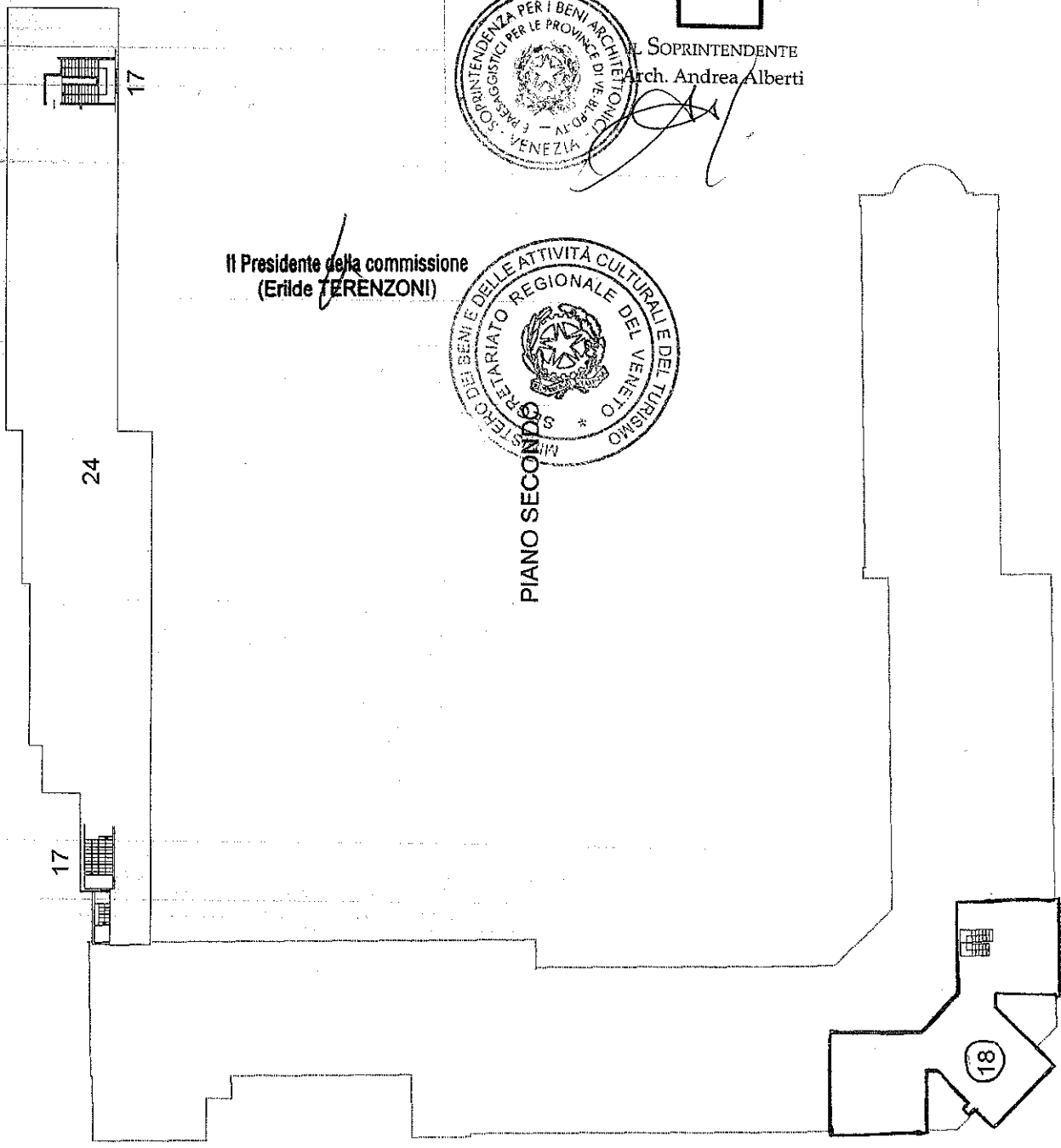
Data: 30/03/2015 - n. T76081 - Richiedente: Telematico

ELABORATO PLANIMETRICO

Compilato da:
Franz Simona
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Udine N. 3358

Comune di San Dona' Di Piave
Sezione: Foglio: 49 Particella
Dimostrazione grafica dei subalterni

Catasto dei fabbricati - Situazione al 30/03/2015 - Comune di SAN DONA' DIPIAVE (H823) - < Foglio: 49 - Particella: 3 - Elaborato planimetrico >



Il Presidente della commissione
(Eride FERENZONI)



PIANO SECONDO



SOPRINTENDENTE
Arch. Andrea Alberti



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE
PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

COMUNE di SAN DONÀ DI PIAVE (VE)
"Edifici facenti parte dell'Oratorio Don Bosco"
ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE
C.T Foglio 49, particella 3, parte identificata dalle lettere
A-B-C-D-E-F-G-H-I-L-M-N-O-P-Q-R-S;
C.F. Foglio 49, particella 3, subb. 18,20,21,22
Art. 10 D.Lgs 42/2004

9/02/2012

1 : 500

Ultima planimetria in atti

Data: 30/03/2015 - n. T76081 - Richiedente: Telematico

Totale schede: 3 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297) - Fattore di scala non utilizzabile

